

Prima lettura | **dal libro del profeta Amos** Am 3,1-8; 4,11-12

Ascolate questa parola, che il Signore ha detto riguardo a voi, figli d'Israele, e riguardo a tutta la stirpe che ho fatto salire dall'Egitto: «Sol tanto voi ho conosciuto tra tutte le stirpi della terra; perciò io vi farò scontare tutte le vostre colpe. Camminano forse due uomini insieme, senza essersi messi d'accordo? Ruggisce forse il leone nella foresta, se non ha qualche preda? Il leoncello manda un grido dalla sua tana, se non ha preso nulla? Si precipita forse un uccello a terra in una trappola, senza che vi sia un'esca? Scatta forse la trappola dal suolo, se non ha preso qualche cosa? Risuona forse il corno nella città, senza che il popolo si metta in allarme? Avviene forse nella città una sventura, che non sia causata dal Signore? In verità, il Signore non fa cosa alcuna senza aver rivelato il suo piano ai suoi servitori, i profeti. Ruggisce il leone: chi non tremerà? Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà? «Vi ho travolti come Dio aveva travolto Sòdoma e Gomorra, eravate come un tizzone strappato da un incendio; ma non siete ritornati a me». Oracolo del Signore.



Perciò ti tratterò così, Israele! Poiché questo devo fare di te: preparati all'incontro con il tuo Dio, o Israele!

Salmo 5: *Guidami, Signore, nella tua giustizia. (Rit.)*

Tu non sei un Dio che gode del male;/ non è tuo ospite il malvagio;/ gli stolti non resistono al tuo sguardo. Rit.

Tu hai in odio tutti i malfattori,/ tu distruggi chi dice menzogne./ Sanguinari e ingannatori il Signore li detesta. Rit.

Io, invece, per il tuo grande amore,/ entro nella tua casa;/ mi prostro verso il tuo santo tempio nel tuo con timore. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. Alleluia.*



✠ Dal Vangelo secondo Matteo | Mt 8, 23-27

In quel tempo, salito Gesù sulla barca, i suoi discepoli lo seguirono. Ed ecco avvenne nel mare un grande sconvolgimento, tanto che la barca era coperta dalle onde; ma egli dormiva.

Allora, si accostarono a lui e lo svegliarono dicendo: «Salvaci, Signore, siamo perduti!». Ed egli disse loro: «Perché avete paura, gente di poca fede?» Poi si alzò, minacciò il vento e il mare e ci fu grande bonaccia.

Tutti, pieni di stupore dicevano: «Chi è mai costui, che persino il vento e il mare gli obbediscono?».

■ LA NOTA BIBLICA

Lago di Tiberiade. Detto anche lago di *Gennesaret* o *mar di Galilea*. Vi accadono i momenti più decisivi della vita dei discepoli: la chiamata (cf. *Lc* 5, 1-11), la tempesta sedata (cf. *Lc* 8, 22-25; cf. *Gv* 6, 16-21), le apparizioni del Risorto (cf. *Gv* 21, 1-19). È anche un luogo simbolico, di inizio e di ripartenza, a “prendere il largo” nella vita.